



REGIONE DEL VENETO

PR VENETO FSE+ 2021-2027
Priorità 2 - Istruzione e Formazione



#orientati

ORIENTATI

*Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento
ed educazione alla scelta*

Direttiva per la presentazione dei progetti

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



Indice

| | |
|---|----|
| 1. Riferimenti legislativi e normativi..... | 3 |
| 2. Premessa e obiettivi generali..... | 6 |
| 3. Contesto di programmazione..... | 8 |
| 4. Destinatari..... | 10 |
| 5. Soggetti proponenti..... | 10 |
| 6. Forme di partenariato..... | 11 |
| 7. Tipologie di progetti..... | 11 |
| 8 Tipologie di interventi attivabili..... | 14 |
| 9. Cabina di regia..... | 23 |
| 10. Registro presenze e calendario delle lezioni..... | 23 |
| 11. Risorse disponibili e vincoli finanziari..... | 23 |
| 12. Gruppo di lavoro..... | 24 |
| 13. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU)..... | 25 |
| 14. Delega..... | 28 |
| 15. Procedure e criteri di valutazione..... | 28 |
| 16. Tempi ed esiti delle istruttorie..... | 33 |
| 17. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti..... | 34 |
| 18. Aspetti finanziari: procedura per l'erogazione dei contributi..... | 34 |
| 19. Monitoraggio..... | 35 |
| 20. Pubblicizzazione delle iniziative..... | 36 |
| 21. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato..... | 37 |
| 22. Comunicazioni..... | 37 |
| 23. Ulteriori obblighi del beneficiario..... | 37 |
| 24. Indicazione del foro competente..... | 38 |
| 25. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i..... | 38 |
| 26. Tutela della privacy..... | 38 |
| Appendice..... | 39 |



1. Riferimenti legislativi e normativi

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- DGR n. 1010 del 16 agosto 2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011";
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM/2020/152 final "Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025";

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM/2021/102 final “Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali”;
- Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2021) 93 final volta a rafforzare l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra uomini e donne per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore attraverso la trasparenza delle retribuzioni e meccanismi esecutivi;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, “Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)”;
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;
- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- Decreto Legislativo n. 22 del 4 marzo 2015, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Circolare ANPAL n. 1 del 23 luglio 2019 recante “Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del Dec. Lgs. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019)”;
- Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, “Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati” come modificata dalla L.R. n. 23/2010;

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



- Legge Regionale 13 marzo 2009, n. 3 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, così come modificata dalla legge regionale 8 giugno 2012, n. 21;
- Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto”;
- L.R. n. 30 del 23/12/202 “Legge di stabilità regionale 2023”
- L.R. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025”;
- DGR 1665 del 30/12/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025”;
- Decreto n. 71 del 30.12.2022 “Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025”;
- DGR n. 60 del 23.1.2023 - Direttive alla gestione del bilancio 2023-2025;
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2895 del 28 dicembre 2012 “Approvazione Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali. Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri relative ai principi comuni europei concernenti l'individuazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale del 18 maggio 2004. Legge 28 giugno 2012, n. 92 Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.” e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1816 del 7 novembre 2017 “Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 28 aprile 2015 “Approvazione documento “Sistema di Gestione e di Controllo” Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” nella versione approvata con DDR 2 del 28/07/2021;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 670 del 28 aprile 2015 “Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020” nella versione approvata con DDR n. 38 del 18/09/2020.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 28 aprile 2015 “Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard”;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



2. Premessa e obiettivi generali

Per dare seguito e consolidare lo sviluppo di servizi offerti dalle reti territoriali¹ in termini di orientamento ed educazione alla scelta, attraverso l'integrazione continua tra il sistema dell'istruzione, della formazione e del lavoro, la Regione del Veneto intende dare avvio ad una programmazione triennale 2023-2026² volta a sviluppare interventi inclusivi che puntino a valorizzare la persona, facendo emergere punti di forza, motivazioni ed interessi ed incoraggiando allo sviluppo di competenze verticali (tecniche - professionali e in ambito STEM), trasversali e in linea con le direttive OCSE anche le competenze emotive e relazionali³ intese come traiettorie di sviluppo per futuri sostenibili.

La seguente direttiva è finalizzata a:

- educare alla scelta attraverso un processo di orientamento consapevole in cui la conoscenza del sé, gli interessi, la motivazione, le attitudini e i talenti siano gli elementi fondamentali e centrali per le scelte future, formative e professionali, per la costruzione di un progetto di vita e di un percorso orientativo lungo tutto l'arco della vita, definito anche come orientamento permanente **(orientamento motivazionale)**;
- offrire opportunità di conoscenza del sistema educativo, del mercato del lavoro e dei megatrend intesi come driver di riferimento rispetto ai cambiamenti futuri, che consentano di identificare le competenze necessarie per affrontare processi di cambiamento rapidi e in continua evoluzione **(orientamento informativo)**.

La programmazione triennale è finalizzata a sviluppare azioni di innovazione e consolidamento rivolgendosi in particolare a studenti e famiglie della scuola secondaria di primo grado.

Tale scelta è motivata dalla volontà di contribuire a ridurre il tasso di insuccesso scolastico, potenzialmente degenerabile fino alla dispersione, derivante da una scelta non consapevole. I dati e le ricerche⁴ più recenti, infatti, dimostrano come quasi la metà dei neodiplomati dichiara una sostanziale insoddisfazione rispetto alla propria scelta della secondaria di secondo grado.

Le stesse ricerche, inoltre, evidenziano il ruolo centrale delle famiglie nel passaggio dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado e nella loro capacità di determinare la scelta per il 65% dei casi. Pertanto risulta fondamentale sviluppare a loro favore un programma di attività di formazione/informazione e di educazione alla scelta, al fine di favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per sostenere i loro figli in una scelta consapevole.

Con i servizi proposti nella presente direttiva si intende pertanto mettere le famiglie in condizione di conoscere e comprendere in modo più approfondito i cambiamenti complessi del mercato del lavoro

¹ Costituite e consolidate grazie alle DGR 449/2018, 393/2019 e 498/2021

² Sviluppata in coincidenza con i 3 anni scolastici 2023/24, 2024/25 e 2025/26.

³ OECD - Schools as hubs for social and emotional learning

⁴ fonti: https://www.almadiploma.it/info/pdf/convegno2023/1_cs_XX-Convegno-AlmaDiploma_PROFILLO-DEI-DIPLOMATI-E-LORO-ESITI-A-DISTANZA.pdf; www.almalaurea.it;



e delle professioni, aiutandole a riconoscere e sostenere con piena consapevolezza le scelte dei propri figli attraverso l'esplorazione dei talenti, interessi, motivazioni, intelligenze ecc...

Gli obiettivi specifici che si intendono sviluppare sono:

- a) supportare le famiglie nella scelta formativa ed educativa dei propri figli, accompagnandole in attività informative e formative riguardanti i cambiamenti del mercato del lavoro e il riconoscimento e maturazione di competenze orientative e autodeterminanti/efficaci nella scelta;
- b) sostenere il successo formativo attraverso le azioni di orientamento, a partire dalla scuola secondaria di primo grado, rivolte - in particolare - a studenti e studentesse delle classi prime e seconde;
- c) lavorare in sinergia con l'intera comunità educante e in particolare con gli insegnanti e i referenti di orientamento, coinvolti attraverso la didattica nelle scelte degli studenti e studentesse;
- d) continuare nel percorso di consolidamento e sinergia tra le 17 reti regionali per l'orientamento che hanno sviluppato le proprie azioni progettuali in linea con gli obiettivi dati e in coerenza con i fabbisogni peculiari di ciascun territorio;
- e) incoraggiare alla strutturazione di un sistema coordinato dell'orientamento permanente che punti alla valorizzazione degli interessi, delle motivazioni e dei talenti, la conoscenza continua delle competenze e del mercato del lavoro al fine di elaborare in modo critico e proattivo un progetto di vita, formativo e professionale.

Il design del programma triennale 2023/2026 è supportato da un ampio intervento di comunicazione e dalla ridefinizione della piattaforma www.orientati.org, intesa come spazio virtuale fruibile da utenti giovani e adulti, meglio definiti all'interno della presente direttiva come studenti e studentesse delle classi secondarie di primo grado, famiglie chiamate a supportare la definizione della scelta scolastica dei propri figli, insegnanti coinvolti attivamente nel processo di scelta del percorso formativo ed educativo della secondaria di secondo grado e gli adulti intesi come comunità educante che favoriscono ed incoraggiano le scelte degli studenti attraverso progetti educativi in contesti formali, informali e non formali.

I risultati attesi che si intendono raggiungere sono i seguenti:

- incremento del numero delle famiglie che partecipano ad attività ed eventi dedicati all'educazione alla scelta e all'orientamento scolastico e professionale;
- diminuzione della percentuale di abbandono scolastico nel corso del biennio della scuola secondaria di secondo grado e delle scuole della formazione professionale;
- aumento del successo scolastico degli studenti della scuola secondaria di secondo grado.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



3. Contesto di programmazione

L'Avviso, approvato unitamente alla presente Direttiva, risponde alle sfide del PR Veneto FSE+ 2021 - 2027. In particolare, in coerenza con l'obiettivo specifico f), intende promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

La presente proposta trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale della Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della Crescita" - PR Veneto FSE+ per il Periodo 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01 agosto 2022.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento nel PR Veneto FSE + 2021-2027.

| | |
|----------------------------|--|
| Misura NuSiCo | 4B2FF |
| Priorità | 2 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE |
| Obiettivo specifico | 2f (ESO 4.6) - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità. |
| Politica | FS06-Orientamento |
| Gruppo target | Destinatari <ul style="list-style-type: none"> - minori di 18 anni - studenti frequentanti scuole secondarie di I e II grado, compresa IeFP Altri destinatari |

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - giovani dispersi o a rischio dispersione e loro famiglie - operatori e docenti |
| Indicatori di Output con target [Tabella 2] | EECO06+07 - Minori e giovani |
| Indicatori di risultato con target [Tabella 3] | EECR02 -Partecipanti che intraprendono un percorso di istruzione o di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento |
| Dimensione 1 - settore di intervento [Tabella 4] | 134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione |
| Forma di finanziamento [tabella 5 PR FSE+] | 01. Sovvenzione |
| Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale [Tabella 6 PR FSE+] | 33 - Altri approcci - Nessun orientamento territoriale |
| Dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ [Tabella 7] | 09 - Non applicabile |
| Dimensione 7 - dimensione della parità di genere [Tabella 8] | 02 - Integrazione di genere |
| Azione | <p>43 - Azioni a sostegno dei servizi di Orientamento attraverso il rafforzamento delle reti territoriali.</p> <p>46 - Percorsi di rafforzamento delle competenze scientifiche e tecnologiche (STEM), con particolare attenzione alla partecipazione delle ragazze, per il superamento degli stereotipi di genere e una maggiore occupazione femminile.</p> |

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



| | |
|--|--|
| | 49 - Iniziative per promuovere lo sviluppo delle competenze, con focus sui settori emergenti o che offrono più opportunità occupazionali (green, digitale, sostenibilità, ecc.). |
| Operazione di importanza strategica [Appendice 3] | NO |
| Strategia di specializzazione intelligente | NO |

Fatte salve le disposizioni contenute nella presente direttiva e nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il PR Veneto FSE+ 2021-2027, i beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel "Testo unico per i beneficiari" di cui alla DGR n. 670 del 28 aprile 2015 e s.m.i. che continuano a rappresentare la regolamentazione anche per le azioni di cui alla presente iniziativa.

4. Destinatari

I target coinvolti nella programmazione triennale sono così definiti:

- **famiglie:** degli studenti e delle studentesse delle scuole secondarie di primo grado.
- **studenti:** studenti e studentesse, in particolare delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado e il biennio della secondaria di secondo grado.
- **comunità educante:** consulenti di orientamento, insegnanti e coloro che sono coinvolti nell'educazione alla scelta e nel processo di maturazione delle competenze orientative dei più giovani.

5. Soggetti proponenti

Soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della "Orientamento" (OR) e/o "Formazione Superiore" (FS), e i soggetti non iscritti nel predetto elenco⁵, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per il medesimo ambito ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015.

⁵ Nel caso di soggetti non accreditati, che abbiano già presentato istanza di accreditamento, la valutazione della stessa sarà effettuata entro i 90 giorni successivi alla data di scadenza dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva, fermo restando che - secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 359/2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015 - la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione del Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione dell'accREDITAMENTO. In tal modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula dell'atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.



Il soggetto proponente può presentare la propria candidatura per al massimo due progetti, a condizione che disponga di una sede accreditata in ciascuno dei territori di riferimento.

Si precisa, infine, che in caso di sospensione e/o revoca dell'accREDITAMENTO l'Ente non può partecipare a nessun bando né come proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

6. Forme di partenariato

Ciascun progetto deve essere supportato da una compagine di partner così composta:

Partner operativi: uno o più organismi di formazione accreditati, per l'ambito Orientamento (OR), Obbligo formativo (OF) e/o Formazione superiore (FS). Nel partenariato devono essere in ogni caso obbligatoriamente presenti organismi di formazione accreditati per tutte le macro-tipologie OR, OF e FS.

Partner di rete obbligatori: Scuole secondarie di I e II grado presenti sul territorio di rete, Amministrazioni comunali (o altri enti locali).

Partner di rete facoltativi: Camere di Commercio, soggetti pubblici e privati che erogano servizi innovativi a sostegno dell'occupazione (Laboratori territoriali per l'occupabilità, Digital innovation hub (DIH), I4.0 Competence Centre, FabLab, Incubatori e acceleratori di imprese, Società di inclusive business e social innovation).

Sono individuati quali referenti di sistema per tutte le reti ricadenti, in tutto o in parte, nel loro ambito di competenza l'Ufficio per l'Ambito Territoriale (UST) dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, i Centri per l'Impiego - Veneto Lavoro e la rete delle Fondazioni ITS Academy del Veneto. In tale veste partecipano alle attività di raccordo, pianificazione operativa e monitoraggio delle attività di orientamento di rete.

Per le attività di cui alla presente direttiva la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, dei partner operativi o acquisizioni di beni e servizi. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel "Testo Unico per i beneficiari", come modificato con decreto n 38 del 18.09.2020, al par. 1.4.1 – Delega.

7. Tipologie di progetti

Ciascun progetto deve articolarsi in quattro macro aree alle quali corrispondono azioni/interventi dedicati e target da raggiungere. Ogni progetto deve prevedere lo sviluppo delle seguenti macro azioni:

1. "sperimentazione";
2. "consolidamento";
3. "comunicazione coordinata e diffusione";
4. "monitoraggio e valutazione output e impatto".

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



Le macroazioni 1 e 2 saranno gestite autonomamente ed erogate nei territori di appartenenza previsti dai soggetti attuatori. Le macroazioni 3 e 4 sono coordinate dalla Regione del Veneto e le reti territoriali devono partecipare attivamente. Nelle tabelle seguenti sono descritte le macro azioni progettuali che definiscono lo sviluppo del programma triennale e a seguire la descrizione puntuale.

Tab. 01 - macroazioni 1 e 2

| macroazioni | target | tipologie di interventi |
|---------------------|---|--|
| 1)“Sperimentazione” | <ul style="list-style-type: none"> ● famiglie ● studenti ● comunità educante | -eventi seminari/workshop webinar focus group eventi moltiplicatori -lab. di orientamento di gruppo -lab. di orientamento individuale |
| 2)“Consolidamento” | <ul style="list-style-type: none"> ● studenti | -lab. di orientamento di gruppo -lab. di orientamento individuale |

Tab. 02 - macro azioni 3 e 4

| macroazioni | descrizione | interventi/strumenti/dispositivi |
|--|--|---|
| 3)“Comunicazione coordinata e diffusione” | Realizzazione di una comunicazione efficace con un significativo impatto su tutto il territorio regionale | - tools/strumenti digitali - www.orientati.org - podcast/broadcast - comunicazione istituzionale - video-registrazione eventi - |
| 4)“Monitoraggio/ valutazione output e impatto” | <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione quantitativa; - Valutazione d' impatto; - Valutazione esterna; | <ul style="list-style-type: none"> - report - incontri periodici - cabina di regia |

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
 Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



- Macroazione sperimentazione

La macroazione "sperimentazione" prevede attività rivolte:

- alle famiglie, con l'obiettivo di supportarle nella scelta del percorso formativo delle scuole secondarie di secondo grado e delle scuole di formazione professionale grazie ad una serie di interventi di formazione ed informazione rispetto ai processi di cambiamento delle professioni e del mercato del lavoro futuro;
- agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, con l'obiettivo di sostenerli nel riconoscimento dei propri interessi, attitudini e capacità e nella consapevolezza di una scelta in linea con la propria persona.

Le attività proposte saranno:

- eventi, incontri e laboratori informativi e formativi;
- laboratori rivolti alle classi della secondaria di primo grado inerenti la conoscenza del sé, le motivazioni e gli interessi;
- attività di formazione e di aggiornamento rivolte ad esperti, counsellor, consulenti di orientamento, insegnanti e referenti per l'orientamento e più in generale professionisti coinvolti nelle attività di orientamento ed educazione alla scelta.

La macroazione sarà coordinata dalle reti territoriali per l'orientamento territorialmente competenti.

- Macroazione consolidamento

La macro azione "consolidamento" prevede di mantenere e consolidare attività già sperimentate ed erogate nel corso delle precedenti direttive (DGR. 449/18, DGR. 393/19, DGR. 498/21, DGR. 599/22) come le consulenze individuali e i laboratori; entrambe le attività sono rivolte agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di primo e secondo grado.

La macroazione sarà coordinata dalle reti territoriali per l'orientamento territorialmente competenti.

- Macroazione comunicazione coordinata e diffusione

La comunicazione del programma triennale è realizzata in collaborazione con le 17 reti di orientamento. E' prevista la promozione e la diffusione degli interventi rivolti a tutti i target su tutto il territorio regionale. Le attività di comunicazione e diffusione devono consentire di raggiungere anche destinatari non ricompresi nel partenariato di rete.

Gli strumenti e i dispositivi sono validati e coordinati a livello di regia regionale e supportati nella divulgazione attraverso le reti coinvolte.

Macroazione monitoraggio e valutazione degli output e dell'impatto

Ai fini delle attività di monitoraggio i soggetti proponenti devono contribuire alla popolazione della reportistica che sarà definita dalla cabina di regia.

Il monitoraggio verte su due livelli:

- quantitativo, volto all'analisi di dati delle attività svolte per garantire la fattibilità delle macro azioni "sperimentazione" e "consolidamento";

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



– qualitativo, per garantire l'analisi dell'impatto delle attività e del cambiamento messo in atto. Le attività di monitoraggio saranno coordinate a livello regionale. Il consulente incaricato per la consulenza specialistica provvede agli output richiesti da questa macroazione.

Le proposte progettuali potranno riferirsi a due linee di seguito descritte:

- linea 1 - Progetti che prevedono tutte le tipologie di intervento, per un contributo pubblico non superiore a € 240.000,00 (duecentoquarantamila/00 euro);
- linea 2 - Progetti che prevedono tutte le tipologie di intervento, tranne la tipologia "evento moltiplicatore", per un contributo pubblico non superiore a 160.000,00 euro (centosessantamila/00 euro).

La Tabella 04⁶ - Territori di riferimento per la presentazione dei progetti, inserita in appendice, definisce le aree territoriali all'interno delle quali è possibile candidare i progetti. E' finanziato un progetto per ciascuna area territoriale, intesa come circoscrizione Cpl.

8 Tipologie di interventi attivabili

Le proposte progettuali devono essere composte da una combinazione di interventi, in funzione degli obiettivi progettuali. La descrizione degli interventi prescelti, la durata degli stessi e le metodologie utilizzate secondo le indicazioni operative che saranno fornite anche nella guida alla progettazione, saranno oggetto di esame in sede di valutazione.

Gli interventi sono di seguito elencati e descritti:

| | | |
|-------------------------|------|---|
| Orientamento scolastico | LAOG | Laboratorio di orientamento - di gruppo |
| Orientamento scolastico | LAOI | Laboratorio di orientamento - individuale |
| Eventi informativi | EVNT | Evento moltiplicatore |
| Eventi informativi | FCSG | Focus group |
| Eventi informativi | SMNR | Seminari |
| Eventi informativi | WRKS | Workshop |
| Eventi informativi | WEBI | Webinar |
| Dotazione | STLG | Storytelling |
| Consulenza | CSII | Consulenza Specialistica |

⁶ I riferimenti del contributo massimo sono stati definiti sulla base del numero dei potenziali utenti raggiungibili per ciascuna area territoriale.



- **Orientamento scolastico - laboratorio di orientamento di gruppo**

I laboratori di orientamento sono un'esperienza di gruppo con una durata variabile e garantiscono ai partecipanti (studenti/giovani) di incrementare le proprie risorse personali in termini di motivazione, consapevolezza del sé e ricerca degli interessi personali al fine di educarli alla definizione di un progetto di vita personale formativo e professionale. Possono avere anche una finalità informativa rispetto alle opportunità di sviluppo formativo e professionale. Un consulente di orientamento/formatore e/o docente può garantire l'interazione e il confronto del gruppo. I laboratori sono prevalentemente realizzati con metodologie innovative supportate anche da dispositivi digitali. Il laboratorio di orientamento di gruppo sarà condotto da un esperto docente/formatore di orientamento scolastico e professionale.

- **Orientamento scolastico - laboratorio di orientamento individuale**

Il laboratorio individuale punta a sostenere la ricognizione delle proprie attitudini, interessi, punti di forza e criticità e fornisce il supporto necessario per tracciare un progetto formativo ed educativo in linea con le proprie caratteristiche personali. Oltre a promuovere la consapevolezza del sé si incoraggia la proattività e la ridefinizione di un progetto scolastico e formativo nei casi di riorientamento o consolidamento della scelta scolastica. L'attività prevede una fase di accoglienza, riconoscimento delle proprie risorse personali, individuazione e definizione di un progetto formativo ed infine la restituzione e il feedback all'utente. Le metodologie adottate valorizzano strumenti/dispositivi di interazione, anche digitali, con il soggetto e saranno di supporto alla definizione del progetto personale. L'attività è svolta individualmente per un massimo di 2 ore. Il laboratorio di orientamento individuale sarà condotto da un esperto docente/formatore di orientamento scolastico e professionale.

- **Eventi informativi - evento moltiplicatore⁷**

Gli eventi si caratterizzano per la portata comunicativa e l'ampia platea di partecipanti da coinvolgere; sono finalizzati a diffondere i risultati ottenuti, sensibilizzare il territorio e a promuovere le opportunità generate dai progetti al più vasto pubblico. Inoltre, coinvolgendo stakeholder di diversa natura e i destinatari degli interventi, possono diventare momenti per l'approfondimento di tematiche chiave, contribuire a diffondere nuove prospettive, scenari di riferimento e a facilitare le sinergie e le integrazioni anche con altre progettualità finanziate sui diversi territori e con altri fondi. Gli eventi si svolgono nell'arco di una giornata, in spazi atti ad ospitare un ampio numero di soggetti, che, attraverso l'utilizzo di metodologie partecipative, possono essere coinvolti anche in momenti di discussione in piccoli gruppi. Gli eventi devono essere realizzati in contesti che, per le loro caratteristiche, possono portare valore aggiunto al progetto stesso e devono prevedere la videoregistrazione, la post produzione e la relativa diffusione al fine di capitalizzarne il valore. Dato l'impatto sull'intera iniziativa regionale, la programmazione degli eventi è affidata alla cabina di regia e il programma di dettaglio deve essere autorizzato dagli uffici regionali. E' prevista la

⁷ Interventi applicabili solo per i progetti di linea 1.



registrazione e post produzione dell'evento attraverso un UCS ad hoc "storytelling di progetto". Gli elaborati video devono essere validati dagli uffici regionali prima della loro pubblicazione.

- **Eventi informativi - focus group**

Il focus group è una discussione tipicamente svolta da gruppi omogenei al loro interno costituiti da persone la cui attenzione è focalizzata su un argomento specifico. I focus group coinvolgono un gruppo ristretto di soggetti informati, invitandoli a condividere e a confrontare le proprie opinioni su un argomento centrale oggetto dell'evento, anche con riferimento alle attività svolte e ai risultati raggiunti dal progetto. Un moderatore esperto indirizza e guida la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione all'interno di un confronto interpersonale. Nella realizzazione di tale evento deve essere previsto l'utilizzo di modelli partecipativi, così da rendere i partecipanti protagonisti attivi, anche attraverso il supporto di strumenti tecnologici innovativi.

- **Eventi informativi - seminari/workshop/webinar**

Il **seminario** è un'attività volta alla discussione di argomenti specifici, al quale è possibile partecipare dibattendo e approfondendo la tematica trattata; presenta un programma breve e strutturato e prevede l'intervento di uno o più relatori.

Il **workshop** è un gruppo di lavoro su uno specifico argomento; prevede la partecipazione attiva di tutti i partecipanti che, condividendo idee e opinioni, animano l'incontro; non si concretizza quindi, una discussione del tipo uno a molti, ma una conversazione e un confronto.

Webinar Attività di seminario/workshop, svolta online (webinar in modalità sincrona). Contestualmente alla calendarizzazione del corso e al passaggio di status in Avvio-Regione, deve essere caricato in "Materiali Interni" un documento con le istruzioni per l'accesso e l'utilizzo della piattaforma. Il documento deve contenere il link alla lezione e le credenziali per l'accesso da parte dell'Ufficio Ispettivo della Direzione Formazione e Istruzione. Si chiede altresì l'invio all'ufficio ispettivo di una email informativa a ispettivo.formazione@regione.veneto.it

- **La consulenza specialistica**

E' a supporto della efficace governance delle attività di ciascuna rete e del raccordo sia con le altre reti che con la Regione del Veneto, ciascun progetto dovrà obbligatoriamente prevedere l'attivazione di una consulenza specialistica a supporto:

- della pianificazione operativa delle attività;
- della loro efficace attuazione, in termini di tempistica e in termini di raccordo tra il ruolo dei diversi partner previsto in progetto;
- del monitoraggio dell'avanzamento di realizzazione e degli esiti delle attività, in riferimento alla macroazione 3;
- di supporto alla valutazione dei loro esiti e della loro efficacia.



L'attività di consulenza specialistica potrà essere affidata ad un operatore specializzato che già lavora, alla data di presentazione del progetto, per uno dei partner operativi o ad un professionista esterno in possesso di una esperienza specifica significativa negli ambiti precedentemente indicati. Nel caso di ricorso a professionista esterno la documentazione inerente alla sua selezione sarà elemento necessario al riconoscimento del costo. Il contratto dovrà espressamente prevedere la disponibilità del professionista a presenziare riunioni e momenti di raccordo sia con la Regione che con le altre reti attive.

L'attività di consulenza specialistica dovrà essere espletata da un'unica figura professionale e non sarà possibile frazionare i compiti previsti tra più operatori. L'obiettivo infatti è garantire un presidio unitario e altamente specialistico a supporto del fluido ed efficace passaggio dalla pianificazione all'attuazione e monitoraggio dei servizi di orientamento sostenuti dal PR FSE + 2021-2027 ed erogati dalla Rete. I costi relativi a tale attività saranno riconosciuti solo in presenza della seguente documentazione in sede di domanda di rimborso:

- a) incarico/contratto di lavoro;
- b) curriculum, in formato Europass, che comprovi una esperienza di almeno 7 anni in materia di supporto alle attività di orientamento.

Il costo dell'attività di consulenza specialistica sarà riconosciuto attraverso l'utilizzo di UCS entro i massimali indicati.

Storytelling di progetto

L'intervento è direttamente collegato agli "eventi moltiplicatori" la cui presenza nel progetto costituisce condizione per l'attivazione dell'intervento "Storytelling di progetto".

L'intervento prevede la registrazione, post produzione e diffusione dell'evento ad esso collegato e risponde alla necessità di favorire la visibilità dell'evento moltiplicatore che sarà rivolto ad un'utenza vasta e non predeterminabile. L'intento è favorire la capitalizzazione dei contenuti e dei risultati raggiunti nel corso dell'evento e più in generale del progetto stesso.

L'attività di storytelling si caratterizza per la produzione di un video dell'evento moltiplicatore attraverso la registrazione dello stesso e saranno realizzati ante e/o post video-clip, interviste, abstract di approfondimento realizzati secondo le indicazioni precisate di seguito. Il video dovrà riportare in modo evidente il contributo del Fondo Sociale Europeo+ all'attività oggetto di promozione e il materiale prodotto dovrà essere coerente con le disposizioni in materia di comunicazione del FSE+, nonché con le linee guida emanate dalla Regione del Veneto in materia.

In analogia con quanto previsto per gli interventi simili realizzati dalla Regione del Veneto nell'ambito del piano di comunicazione istituzionale, le attività di storytelling sono riconosciute con Unità di Costo Standard pari a Euro 1.500,00 per un intervento moltiplicatore, previsto nei progetti linea 1. L'intervento deve avere le seguenti caratteristiche minime:

- Produzione di n. 1 video della durata di 120" dell'evento moltiplicatore;



- Qualità video conforme allo standard HDTV 1080p24, in particolare: a) Risoluzione: 1920x1080 pixel; b) Aspect ratio: 16:9; c) Frame rate: 24 frame al secondo, scansione progressiva; Audio multicanale.

Infine si chiede la produzione di n. 5 video-clip/interviste/abstract di durata inferiore ricavati dal video precedente in sede di montaggio, o realizzati pre o post evento.

- I video dovranno essere prodotti in modo da renderli maggiormente fruibili e attrattivi per i diversi media; in particolare per la diffusione tramite canali social. Di ciascun video dovrà essere indicato: il canale preferenziale di diffusione; il montaggio e post-produzione realizzati da soggetti specializzati, la messa a disposizione di tutti i video prodotti in formato comunemente accettato. Produzione di n. 1 racconto breve di progetto, denominato abstract del progetto, in lingua italiana e in lingua inglese, di massimo 5.000 caratteri, che descriva le motivazioni e risultati attesi, le fasi di sviluppo del progetto e i risultati raggiunti, redatto con un linguaggio semplice dedicato a un pubblico vasto. Il racconto deve contenere le seguenti informazioni minime: titolo del progetto, codice di progetto, soggetto beneficiario, tipologia progettuale, durata.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



Tab. 03 - modalità di intervento

| INTERVENTO | DURATA | MODALITA'/ EROGAZIONE | COSTI | CONDIZIONI DI RICONOSCIMENTO |
|---|--------------------------------------|--|---|--|
| Laboratorio di orientamento - di gruppo | max 4 ore | Intervento di gruppo in presenza. | UCS attività di gruppo (da 2 a 15 destinatari): fascia base 15,00 euro/ora a destinatario | Ore di servizio effettivamente erogate e regolarmente registrate. |
| Laboratorio di orientamento - individuale | max 2 ore (anche non consecutive) | Intervento individuale. In presenza/online. | UCS attività individuale: fascia base 38,00 euro/ora a destinatario | Ore di servizio effettivamente erogate e regolarmente registrate. |
| Evento moltiplicatore ⁸ | compreso tra 2 e 8 ore | Gli eventi dovranno essere realizzati in presenza. | Riconoscimento a costi reali, Sino ad un importo massimo di 100,00 euro per partecipante fino ad un massimo di 10.000,00 euro | Verifica di ammissibilità della spesa (costi reali). Elementi minimi necessari alla realizzazione dell'evento: affitto del sito, allestimento, catering (in base alla durata dell'evento), personale (consulenti, docenti, formatori ecc..) necessario alla realizzazione dell'intervento, materiale di consumo, modello registrazione presenze. |

⁸ Intervento possibile solo per progetti con contributo pubblico concesso superiore a euro 200.000,00.



| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------|--------|---|---|---|----|----|----|-----------|--------|--------|--------|-----------|--------|--------|--------|-----------|--------|--------|--------|--|
| Focus group/workshop | 4 ore | Intervento di gruppo. In presenza, minimo 20 partecipanti. | Riconoscimento a UCS/ora 1 docente: € 470,00/ora 2 docenti: € 530,00/ora 3 docenti o più: € 600,00/ora | Raggiungimento del numero minimo di partecipanti. Nel caso in cui il n° di partecipanti scende sotto il minimo previsto (n. 20), i costi relativi al singolo evento non verranno riconosciuti. Devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: – accoglienza e assistenza, kit per i partecipanti e welcome coffee; – deve essere garantito il n. di docenti congruo rispetto all’attività prevista; – modello di registrazione presenze. | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Seminari informativi | 2 ore | Intervento di gruppo. | Riconoscimento a UCS/ora N. minimo partecipanti <table border="1" data-bbox="1267 858 1641 1161"> <tr> <td>n. docenti</td> <td>20</td> <td>40</td> <td>80</td> </tr> <tr> <td>1 docente</td> <td>400,00</td> <td>450,00</td> <td>500,00</td> </tr> <tr> <td>2 docenti</td> <td>450,00</td> <td>500,00</td> <td>550,00</td> </tr> <tr> <td>3 docenti</td> <td>500,00</td> <td>550,00</td> <td>610,00</td> </tr> </table> | n. docenti | 20 | 40 | 80 | 1 docente | 400,00 | 450,00 | 500,00 | 2 docenti | 450,00 | 500,00 | 550,00 | 3 docenti | 500,00 | 550,00 | 610,00 | Raggiungimento del numero minimo di partecipanti. Nel caso in cui il n° di partecipanti fosse minore di quanto previsto in sede di preventivo, a rendiconto verrà riconosciuta l’UCS della tipologia inferiore. Se il n° scende sotto il minimo previsto (20), i costi relativi al singolo evento non verranno riconosciuti; devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: accoglienza e assistenza, kit per gli ospiti. |
| n. docenti | 20 | 40 | 80 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 docente | 400,00 | 450,00 | 500,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 docenti | 450,00 | 500,00 | 550,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 docenti | 500,00 | 550,00 | 610,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



| | | | | |
|--------------------------|-------|---|--|---|
| | | | e più | Modello di registrazione presenze. |
| Webinar | 2 ore | Intervento di gruppo (min. 20 destinatari). A distanza (webinar in modalità sincrona). | Riconoscimento a UCS/ora 1 relatore/docente: € 210,00/ora 2 relatori/docenti: € 270,00/ora 3 o più relatori/docenti € 340,00/ora | Raggiungimento del numero minimo di partecipanti. Devono essere garantiti i servizi minimi: kit per i partecipanti (es. slide, materiale informativo, etc.). Deve essere garantito un n. di relatori adeguato rispetto all'attività seminariale prevista. |
| Consulenza specialistica | | | Riconoscimento a UCS/ora € 90,00/ora per un massimo di 120 ore per progetti con valore massimo fino a € 160.000,00; € 90,00/ora fino a un massimo di 160 ore per progetti con un valore massimo fino a 240.000,00. | Verifica di ammissibilità attraverso diario di bordo e timesheet e gli output previsti. |
| Storytelling di progetto | | | UCS € 1.500,00 per ogni evento moltiplicatore | Video-registrazione e post produzione ⁹ . |

⁹ Gli elaborati video sono validati dagli uffici regionali prima della pubblicazione.



| | | | | |
|--|--|--|--|---|
| | | | | <p>Intervento obbligatorio nei progetti linea 1.</p> <p>OUTPUT</p> <p>1 video relativamente l'intervento "eventi moltiplicatori"</p> <p>5 video di durata inferiore ricavati dal video di progetto</p> <p>+</p> <p>1 racconto breve di progetto/abstract del progetto in italiano e in inglese prodotti in linea con la strategia di comunicazione del PR FSE+ con le indicazioni che saranno fornite dalla Regione del Veneto.</p> |
|--|--|--|--|---|

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
 Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



9. Cabina di regia

E' costituita una cabina di regia sotto il coordinamento del Direttore dell'Area politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria. La cabina di regia sarà altresì composta dal Direttore della Direzione istruzione e formazione o suo delegato, dall'Autorità di gestione FSE o suo delegato, nonché dal coordinatore/direttore di ciascun progetto finanziato.

La cabina di regia avrà le seguenti funzioni:

- promuovere e sostenere l'iniziativa nella sua interezza, anche nell'ottica di capitalizzare i risultati raggiunti per orientare eventuali successivi interventi;
- monitorare e accompagnare costantemente i progetti durante tutta la fase di realizzazione, anche in relazione alle attività di scambio, confronto e contaminazione tra progetti;
- indirizzare e supervisionare la condivisione di scelte strategiche operative in fase di realizzazione, anche per condividere metodi di lavoro comuni e/o promuovere in maniera coordinata i progetti;
- coordinare gli eventi e le attività di promozione e diffusione dei risultati previste dai progetti.

In particolare, anche alla luce della durata del programma, la cabina di regia deve monitorare e valutare le azioni e le attività previste con l'obiettivo di avere report quantitativi e qualitativi che permettono di:

- elaborare riflessioni in logica di riprogrammazione;
- definire nuove rotte/driver di riferimento delle azioni di orientamento anche attraverso il coinvolgimento di nuovi target strategici.

10. Registro presenze e calendario delle lezioni

Tutta la documentazione relativa ai modelli di registrazione delle attività di cui al presente Bando sono scaricabili al link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/>

11. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili per la realizzazione di interventi afferenti all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva che avrà una durata triennale 2023 - 2026, ammontano ad un totale di Euro 3.500.000,00, a valere sulle risorse di cui alla priorità 2 - Istruzione e formazione di cui al PR Veneto FSE+ 2021-2027 da destinarsi all'obiettivo specifico 2f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

Tali risorse sono rese disponibili, in base alla finanziabilità dei progetti in ordine di graduatoria per ambito territoriale, secondo lo schema di cui alla tabella Tab. 04 - Territori di riferimento per la presentazione dei progetti, in appendice alla presente direttiva. Per ogni ambito territoriale di rete è finanziato un solo progetto.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



In coerenza con gli obiettivi generali di cui al par. 2, almeno il 50% del contributo pubblico richiesto, sia per i progetti di linea 1 che linea 2, deve essere destinato al target “famiglie”. Gli interventi destinati a tale target sono specificati sia in tabella 01, che nelle tabelle descrittive degli interventi di cui al par. 8 “Tipologie di interventi attivabili”.

| Fonte di finanziamento | | Annualità | Risorse FSE+ € | FdR € | Co-finanz. Reg. € | Totale € |
|------------------------------------|---------------|------------------|---------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| Priorità | Ob. specifico | | | | | |
| 2 - Istruzione e Formazione | f | 2023 | 420.000,00 | 441.000,00 | 189.000,00 | 1.050.000,00 |
| 2 - Istruzione e Formazione | f | 2024 | 466.666,67 | 490.000,00 | 210.000,00 | 1.166.666,67 |
| 2 - Istruzione e Formazione | f | 2025 | 466.666,67 | 490.000,00 | 210.000,00 | 1.166.666,67 |
| 2 - Istruzione e Formazione | f | 2026 | 46.666,66 | 49.000,00 | 21.000,00 | 116.666,66 |
| 2 - Istruzione e Formazione | f | 2023-2026 | 1.400.000,00 | 1.470.000,00 | 630.000,00 | 3.500.000,00 |

12. Gruppo di lavoro

In linea generale deve essere messo a disposizione un adeguato e composito gruppo di lavoro formato da più persone che svolgono più ruoli (massimo due a soggetto) e che presentino una precisa esperienza professionale attinente alle diverse materie oggetto del progetto. Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro, in sede di presentazione del progetto, deve essere inserito nello specifico campo dell'applicativo per la presentazione dei progetti relativo alle figure professionali utilizzate. Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale, deve essere compilata la scheda relativa al profilo con il quale lavora al progetto; tale scheda deve essere obbligatoriamente compilata in ogni sua parte e deve esserci corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore. L'attività svolta in assenza dei requisiti previsti non è riconosciuta ai fini del calcolo del contributo.

Di seguito la descrizione delle caratteristiche delle figure attivabili nel progetto:

| |
|--|
| Direzione/coordinamento |
| In ogni progetto deve essere individuato almeno 1 direttore/coordinatore di progetto con il compito di: |

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



- supervisionare il progetto nel suo insieme assicurando la qualità degli interventi e coordinando l'attività di micro-progettazione degli stessi;
- garantire il necessario coordinamento con la Direzione Formazione e Istruzione riguardo alle attività e agli esiti del progetto ogni qualvolta la stessa Direzione ne ravvisi la necessità;
- monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto; predisposizione di reportistica in itinere e finale .

Tali attività devono essere dettagliate nell'apposito campo dell'applicativo regionale per la presentazione dei progetti, sin dalla fase di presentazione.

Esperienza: almeno **5 anni** in analoghe attività. La sua sostituzione in corso d'opera deve avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.

Accompagnamento

Le figure coinvolte nelle attività di **accompagnamento** - così come specificate nella tabella 03 di cui al par. "8) Tipologie di interventi attivabili" devono possedere una specifica esperienza professionale attinente alle materie di consulenza. Si precisa che le attività di accompagnamento c.d. di "**fascia bassa**".

Ulteriori indicazioni:

- **Consulenza specialistica:** tenuto conto delle finalità e delle attività che possono essere realizzate, nell'attività di consulenza specialistica devono essere coinvolte **figure professionali senior** (almeno 7 anni di esperienza), così come descritto al par. 8 "Tipologie di interventi".
- **Progettazione e micro-progettazione degli interventi:** all'interno del gruppo di lavoro devono essere previste figure professionali con specifici compiti relativi alla **fase di progettazione e micro-progettazione** degli interventi;
- **Selezione:** qualora sia necessario per la realizzazione del progetto, dovrà essere prevista la figura di almeno 1 **addetto alla selezione** che avrà il compito di assicurare la corretta gestione delle attività di selezione dei partecipanti.

13. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU)

A pena di inammissibilità, la presentazione dei progetti deve avvenire tramite **l'applicativo SIU - Sistema Informativo Unificato entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 20 luglio 2023.**

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata. A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla Direttiva, potranno essere oggetto di valutazione regionale **solo alle seguenti condizioni:**

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) **almeno 24 ore prima della scadenza** fissata dalla Direttiva.



La proroga dei termini di apertura dell'Avviso di riferimento alla presente direttiva è valutata sulla base delle domande pervenute e delle risorse finanziarie disponibili ed è stabilita con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

La domanda/progetto è accompagnata dai seguenti allegati:

- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative firmata digitalmente;
- moduli di adesione in partnership compilati e sottoscritti digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale.

L'imposta di bollo, pari a 16 euro, è assolta dal soggetto proponente in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").

Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato sono indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente direttiva sono rese disponibili nello Spazio operatori della Direzione Formazione ed Istruzione <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/>

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

FASE 1 - Informazioni in fase di predisposizione dei progetti

Le informazioni in fase di predisposizione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form **Info direttive** presente al seguente link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi>

info
direttive



Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



Altri contatti:

| Tipologia informazioni | Contatti |
|------------------------|---|
| Rendicontali | uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it |
| Aspetti informatici | call.center@regione.veneto.it - numero verde 800914708 |

Per problematiche legate ad aspetti informatici è inoltre possibile contattare il call center all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

FASE 2 - Informazioni successive all'eventuale approvazione del progetto

Le informazioni in fase di gestione o rendicontazione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form Quesiti on Line presente al seguente link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/quesiti>



Altri contatti, oltre a quelli già indicati nella tabella precedente:

| Tipologia informazioni | Contatti |
|------------------------|--|
| Gestionali | gestionease@regione.veneto.it |
| Rendicontali | uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it |

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie, anche dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 al seguente recapito per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041-2795739.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nella sezione del portale regionale dedicato alle attività promosse dalla Direzione Formazione e Istruzione¹⁰.

14. Delega

Per le attività di cui all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel Testo Unico per i beneficiari, al punto "Procedure per l'affidamento a terzi".

15. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 ottobre 2022 del PR Veneto FSE + 2021/2027.

I progetti saranno istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione, sulla base dei parametri illustrati nelle griglie di valutazione sottostanti, da parte di una commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Istruzione e Formazione con proprio atto.

- Criteri di ammissibilità

Tali criteri riguardano la presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Per la valutazione di ammissibilità dei progetti si terrà conto dei seguenti requisiti:

| | |
|-----------------|---|
| Termini | rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall'Avviso; |
| Modalità | rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'Avviso; |

¹⁰ La documentazione relativa alla presente Direttiva e alle altre attività promosse dalla Direzione Formazione e Istruzione sono disponibili al link: <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi>



| | |
|---|--|
| Documentazione | completa e corretta redazione della documentazione richiesta; |
| Requisiti soggettivi del soggetto proponente | sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dall'Avviso. |
| Partenariato | rispetto delle prescrizioni contenute nell'avviso circa gli accordi di partenariato obbligatori (ove previsti); |
| Condizioni abilitanti | rispetto delle condizioni abilitanti previste dall'Accordo di Partenariato, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> • effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali; • attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio Europeo; |
| Destinatari | corrispondenza rispetto alle caratteristiche dei destinatari previsti dall'avviso, anche in relazione all'intensità del disagio e a specifici indicatori economici; |
| Durata e Articolazione | Coerenza del progetto con la struttura delle azioni indicate nell'avviso e corretta localizzazione dell'intervento; |
| Parametri di costo | rispetto dei parametri di costo indicati nell'Avviso; |
| Ulteriori Requisiti | conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione e/o con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro. |

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

- **Valutazione di merito**

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei **parametri** illustrati nella griglia di valutazione. L'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri indicati nella griglia di valutazione comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 60. Il punteggio minimo per l'inserimento in graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti è di 30 punti.

Si precisa che l'attività di redazione di una proposta progettuale consiste in un atto intellettuale originale ed unico, sottoposto a valutazione comparativa da parte di una commissione di valutazione formalmente costituita. Al netto dei passaggi legittimamente coincidenti con altri progetti (es. presentazione del proponente, metodologie didattiche, modalità di diffusione) l'originalità della scheda che descrive i contenuti di progetto e dei relativi interventi, costituisce elemento fondamentale nella valutazione dello stesso. Ove si citino testi preesistenti, devono essere rispettate le basilari regole di citazione, anche se si è l'autore del documento originale. Infatti, poiché si tratta di una produzione distinta, è importante mettere in evidenza ciò che rientra nella produzione "nuova".

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente **griglia di valutazione**.

| Parametro 1 | FINALITÀ | Livello | Punteggio |
|-------------|---|---------------------------|-----------|
| | Grado di coerenza delle attività del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/studi/dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto ai fabbisogni alle esigenze e alle caratteristiche dei destinatari a titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> - incidenza delle attività proposte in relazione al contesto scolastico ed educativo (territoriale e regionale) rispetto alle azioni/percorsi di orientamento; - livello di integrazione dei soggetti che erogano attività di orientamento nel contesto territoriale di riferimento; - accurata descrizione dei fabbisogni territoriali cui il progetto intende rispondere. | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



| Parametro 2 | OBIETTIVI | Livello | Punteggio |
|-------------|--|---------------------------|-----------|
| | Grado di coerenza della proposta progettuale con il PR 2021/2027, con particolare riferimento alla Priorità e all'Obiettivo Specifico al quale l'avviso si riferisce. | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |
| Parametro 3 | QUALITA' | Livello | Punteggio |
| | <ul style="list-style-type: none"> - Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nell'avviso di riferimento. - Qualità dell'impianto complessivo e delle attività proposte, che dovranno essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti. - Complementarietà con gli altri programmi e fondi regionali, nazionali ed europei aventi le medesime finalità dell'Avviso. - Raccordo, coordinamento e continuità delle attività di rete, con riferimento alla capacità realizzativa per i progetti finanziati nelle annualità precedenti. | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |



| Parametro 4 | METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE | Livello | Punteggio |
|-------------|---|---------------------------|-----------|
| | Metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra queste, il target di riferimento e i contenuti proposti, anche per facilitare la continuità delle attività di rete. | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |
| Parametro 5 | PARTENARIATO | Livello | Punteggio |
| | <p>Qualità dei partner:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto in termini di valore aggiunto dal punto di vista della realizzazione dello stesso; - presenza di partner che garantiscano l'efficace finalizzazione dell'iniziativa ai fabbisogni del territorio, anche attuando collegamenti con le realtà istituzionali, sociali e produttive; <p>Quantità dei partner:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di partner coinvolti, ovvero | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |



| | | | |
|--------------------|--|---------------------------|------------------|
| | adeguata numerosità dei partner, per i diversi ruoli attribuiti, rispetto agli obiettivi di progetto in termini di destinatari da coinvolgere e attività da erogare. | Ottimo | 10 punti |
| Parametro 6 | ELEMENTI DI REPLICABILITÀ E TRASFERIBILITÀ | Livello | Punteggio |
| | | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |
| | <ul style="list-style-type: none"> – presenza di elementi di replicabilità delle attività, con particolare riferimento sia alla loro continuità di erogazione che alla loro sostenibilità nel tempo; – presenza di elementi di trasferibilità in relazione a metodologie e strumenti utilizzati. | | |

Sono considerati inammissibili i progetti:

- che non rispettino le procedure e le tempistiche di presentazione;
- incompleti o che riportino dati incongruenti o incompleti che non rispettino i massimali e le prescrizioni stabilite dalla direttiva;
- presentati da organismi di formazione, accreditati o non, che prevedano quali destinatari delle attività i propri lavoratori;
- presentati da soggetti che siano in stato di sospensione dell'accREDITAMENTO o che vengano posti in sospensione durante la fase di istruttoria di un bando regionale;
- che prevedano la partecipazione, in qualità di partner (operativo e/o di rete), di soggetti che siano in stato di sospensione dell'accREDITAMENTO o che vengano posti in sospensione durante la fase di istruttoria del bando regionale;
- presentati da organismi di diritto pubblico e imprese a partecipazione maggioritaria pubblica o che coinvolgono tale tipologia di soggetti in qualità di partner aziendali;
- che non rispettino uno o più dei criteri di ammissibilità di cui al Paragrafo "Procedure e criteri di valutazione".

16. Tempi ed esiti delle istruttorie

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi. Tale decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto. Gli esiti istruttori delle proposte progettuali presentate sono comunicati esclusivamente attraverso il sito istituzionale regionale¹¹, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

17. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti

I progetti approvati devono essere avviati entro 30 giorni dalla data di comunicazione del finanziamento, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori.

I progetti hanno durata triennale in funzione degli obiettivi progettuali. I termini per la conclusione dei progetti saranno definiti nel provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria.

Si precisa che il procedimento relativo all'**ammissibilità dei costi sostenuti** e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'**effettiva realizzazione delle attività** conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro **180 giorni** a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

18. Aspetti finanziari: procedura per l'erogazione dei contributi

La gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di un solo pagamento in conto anticipi, pari al 30% dell'importo finanziato totale, esigibile nell'esercizio finanziario 2023, successivamente all'avvio delle attività ammesse a contributo.

Sono poi previste tre ulteriori erogazioni, due intermedie ed una finale, come di seguito esposto:

- Primo saldo parziale a valere sulla prima rendicontazione intermedia, per la quota annua massima pari ad un terzo del contributo assegnato, subordinatamente all'approvazione direttoriale della spesa esposta, esigibile nell'esercizio finanziario 2024;
- Secondo saldo parziale a valere sulla seconda rendicontazione intermedia, per la stessa quota annua massima pari ad un terzo del contributo assegnato, subordinatamente all'approvazione direttoriale della spesa esposta, esigibile nell'esercizio finanziario 2025;
- Saldo finale a valere sulla rendicontazione conclusiva, pari alla differenza tra la spesa valutata come ammissibile in sede di approvazione direttoriale della spesa esposta e le somme erogate a titolo di anticipazione, esigibile nell'esercizio finanziario 2026.

Ai fini della presentazione delle rendicontazioni intermedie si precisa che:

- gli interventi inclusi nel rendiconto intermedio devono essere integralmente conclusi;

¹¹ <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>



- le spese relative agli interventi di cui sopra, non presentate nel rendiconto intermedio, non possono essere recuperate nel successivo (se previsto) o nel rendiconto finale, tenuto conto che il decreto di saldo intermedio chiude integralmente la fase del progetto e consolida le relative spese.

Le domande di pagamento in conto anticipi e a saldo parziale o finale, da eseguirsi tramite procedura SIU, dovranno essere corredate da una nota di richiesta di pagamento, in regime di esclusione IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 633/1972 e s.m.i., completa di marca da bollo da Euro 2,00, fatti salvi i casi di esenzione, da assolversi, preferibilmente, in forma virtuale.

L'istanza relativa all'anticipo dovrà essere integrata da un'apposita garanzia fideiussoria, di importo pari alla somma richiesta, redatta in rigorosa conformità al modello regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. 573 del 01/07/2009, reperibile al link "<https://spazio-operatori.regione.veneto.it/pagamenti>". Questa stessa polizza sarà mantenuta a garanzia del progetto finanziato sino all'approvazione direttoriale del rendiconto finale.

Assolvimento virtuale del bollo e presentazione delle garanzie in formato digitale sono modalità raccomandate e preferibili, ancorché non obbligatorie rispetto alla tradizionale forma cartacea. La fideiussione può essere rilasciata da Istituti di credito o bancari, società di assicurazioni regolarmente autorizzate, o da società finanziarie iscritte nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex art. 106 Testo Unico Bancario di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, a favore della Regione del Veneto per la restituzione degli importi da questa erogati al beneficiario in relazione al finanziamento concesso. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno una stabile organizzazione nel territorio della Repubblica Italiana. Al fine di rendere più semplice e tracciabile l'associazione di ciascuna garanzia rispetto al progetto garantito si raccomanda di evitare la presentazione di fideiussioni che siano a copertura contemporanea di più percorsi finanziati.

In caso di saldo finale negativo, con conseguente disposizione di accertamento e di reintroito, lo svincolo della garanzia verrà effettuato dopo l'avvenuta restituzione a favore della Regione del Veneto, tramite utilizzo del portale della Regione del Veneto Mypay selezionando il beneficiario Regione del Veneto e la causale "Restituzione contributi". Al fine di un agevole riscontro di avvenuto pagamento si raccomanda di inserire all'inizio della motivazione il riferimento al codice di progetto.

Le modalità di liquidazione sopra descritte, così come le misure delle anticipazioni, potranno essere modificate con atto motivato del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

19. Monitoraggio

Si ricorda che è cura del beneficiario monitorare lo stato di avanzamento dei progetti, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, che su quello del raggiungimento degli obiettivi programmati¹². Il beneficiario è tenuto ad assicurare la possibilità di compilazione dei questionari di gradimento e a informarne i destinatari secondo le modalità che saranno definite nel decreto di approvazione degli esiti istruttori. Tenuto conto delle finalità generali della Direttiva, nonché della necessità di monitorare in modo continuativo tutte le iniziative della programmazione FSE+ 2021-2027, la

¹² A tale scopo si rinvia al "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con Dgr n. 670 del 28/04/2015 e aggiornato con DDR n. 38 del 18 settembre 2020: <https://supportoformazione.regione.veneto.it/normativa>



Regione del Veneto intende svolgere un'azione costante di monitoraggio ed effettuare anche un'azione di accompagnamento per garantire la necessaria diffusione e capitalizzazione dei risultati.

L'Amministrazione regionale potrà promuovere, sia durante che al termine dei percorsi finanziati, eventi di diffusione e confronto durante i quali i soggetti proponenti ed i diversi partner progettuali devono garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo. La Regione, infatti, si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di realizzare anche un'attività di monitoraggio qualitativo sia in itinere, per verificare e conoscere l'impatto delle attività finanziate con il coinvolgimento dei diversi soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività, sia in fase finale per valutare gli esiti e i risultati raggiunti dalle attività finanziate. Il monitoraggio in itinere potrà prevedere anche incontri di coordinamento tra i progetti finanziati, con la finalità di condividere le attività e individuare gli interventi per favorire l'ottimizzazione delle risorse amplificando le ricadute delle diverse progettualità sui territori.

In ogni caso, i report avranno lo scopo di rilevare l'esito della partecipazione ai percorsi in relazione al numero di destinatari raggiunti, di imprese coinvolte, di attività erogate ai diversi target coinvolti. Tali report dovranno essere realizzati utilizzando linguaggi, immagini, grafici, ecc. che rendano i contenuti degli stessi comprensibili ad un ampio pubblico anche di non addetti ai lavori, affinché i risultati dei progetti possano essere volano di ulteriori attività.

In caso di gravi o molteplici violazioni dell'obbligo di diligenza nella raccolta e inserimento nei sistemi informativi regionali dei micro dati relativi al monitoraggio fisico delle operazioni, si applicherà una decurtazione della quota di contributo pubblico orario riferita alle attività di coordinamento e direzione del progetto.¹³

L'ufficio competente, una volta effettuata la verifica della sua completezza e coerenza, provvede ad imputare i dati riferiti all'atto di adesione nel sistema gestionale, ai fini dell'autorizzazione all'avvio del progetto.

20. Pubblicizzazione delle iniziative

Gli interventi informativi e pubblicitari devono rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus, nonché quanto previsto nella Direttiva di riferimento.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, devono recare i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;
- Emblema dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC;
- Repubblica Italiana;

¹³ Così come previsto dal TUB par. 6.8 "Decurtazioni, revoche, sospensioni cautelative del finanziamento e decadenze"



- Regione del Veneto.

Il beneficiario è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale.¹⁴

21. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato

Gli strumenti dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva non sono rilevanti ai fini della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato in quanto perseguono finalità di incremento delle competenze di singole persone e si configurano quali sostegni individuali.

22. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul **sito istituzionale**¹⁵, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

Ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati del beneficiario saranno pubblicati anche sul sito web dedicato dell'Autorità di Gestione FSE+ in formato Open Data.

23. Ulteriori obblighi del beneficiario

Fatte salve le disposizioni contenute nel "Testo unico per i Beneficiari"¹⁶ che rimangono confermate ove compatibili, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle indicazioni che seguono.

L'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017 dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a **pubblicare sui propri siti internet** o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000,00 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un'impresa, l'art. prevede che le succitate informazioni siano pubblicate nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato; qualora, invece, l'impresa sia tenuta a redigere il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile, o il soggetto beneficiario non sia tenuto alla redazione della nota integrativa, detto articolo prevede che le succitate informazioni siano pubblicate, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri sito internet o analoghi portali digitali.

¹⁴ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/modelli/loghi2127>

¹⁵ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi>

¹⁶ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/normativa>



24. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

25. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. n. 241/90 è il dott. Massimo Marzano Bernardi – Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

26. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE - GDPR) e della DGR n. 596/2018.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



Appendice

Tab. 04 - Territori di riferimento per la presentazione dei progetti

| n. | Circoscrizioni CpI | Provincia di riferimento | Contributo pubblico massimo |
|----|---|--------------------------|-----------------------------|
| 1 | Camposampiero, Cittadella | PD | € 240.000,00 |
| 2 | Arzignano, Valdagno e Lonigo | VI | € 160.000,00 |
| 3 | Adria, Badia Polesine, Rovigo | RO | € 160.000,00 |
| 4 | Conselve, Este, Monselice, Montagnana, Piove Di Sacco | PD | € 240.000,00 |
| 5 | Portogruaro, San Donà Del Piave | VE | € 240.000,00 |
| 6 | Verona | VR | € 240.000,00 |
| 7 | Padova | PD | € 160.000,00 |
| 8 | Venezia | VE | € 160.000,00 |
| 9 | Dolo, Mirano, Chioggia | VE | € 240.000,00 |
| 10 | Castelfranco Veneto, Montebelluna | TV | € 160.000,00 |
| 11 | Asiago, Bassano del Grappa | VI | € 240.000,00 |
| 12 | Vicenza | VI | € 240.000,00 |
| 13 | Conegliano, Oderzo, Vittorio Veneto | TV | € 240.000,00 |
| 14 | Schio | VI | € 160.000,00 |
| 15 | Affi, Bovolone, Legnago, San Bonifacio, Villafranca Di Verona | VR | € 240.000,00 |
| 16 | Treviso | TV | € 240.000,00 |
| 17 | Agordo, Belluno, Feltre, Pieve Di Cadore | BL | € 160.000,00 |

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe

